

L'ASSOCIAZIONE Colmatina, depuratore: Partecipativa organizza un nuovo incontro pubblico

«I cittadini devono essere informati sui prossimi progetti»

L'IDEA

Sicurezza del fiume Entella «Dovete asportare la ghiaia»

LAVAGNA (scu) «Alveo insabbiato, foce completamente chiusa: invece di dragare si parla di nuovi ponti, argini rialzati, canali scolmatori sotterranei. Soluzioni dispendiose e poco realizzabili per spazi limitati». A intervenire sul dibattito della sicurezza del fiume Entella, anche Umberto Righi, referente Pesca Levante Commissione Provinciale. «Non voglio pormi contro le varie ipotesi di progetto sentite in questi mesi, ma abbiamo i soldi? La soluzione più pratica e con poca spesa è l'asportazione della ghiaia, che non farebbe altro che ripristinare il vecchio alveo. Soluzione che non porta ripercussioni né alla falda, né all'ambiente, né alla fauna ittica, ma nulla si è fatto se non presentare progetti irrealizzabili».

LAVAGNA (gdd) Informare i cittadini sugli interventi riguardanti la messa in sicurezza del fiume Entella, l'abbattimento del ponte della Libertà e sulla costruzione di "colmatina" e nuovo depuratore comprensoriale. E' questo l'obiettivo posto dal movimento di Partecipativa, che organizza per sabato 22 giugno alle 17 un incontro pubblico presso il Salone delle Opere Parrocchiali della chiesa di Santo Stefano a Lavagna: «I grandi progetti sul bacino dell'Entella procedono rapidamente, ma i cittadini non sanno un granchè - dice il presidente **Alessandro Monti** -. Le amministrazioni locali stanno procedendo nella direzione sbagliata, sotto la regia di Provincia e Regione». Tante le ragioni dei no: «Il tutto è un grave sperpero di milioni di



Alessandro Monti

euro pubblici - spiega il consigliere comunale chiavarese **Giorgio Canepa**-. Per il territorio le prospettive sono aberranti e dannose: dagli interventi sulle sponde del

«Effetti devastanti per spiagge e fondali, serve informazione»

fiume all'abbattimento e ricostruzione del ponte della Libertà. La creazione del nuovo depuratore comprensoriale porterà effetti devastanti per spiagge e fondali marini, con chilometri di tubature che porteranno liquami neri da Sestri a Lavagna, e la nuova area di colmata, utile solo ad ampliare quello spettrale giardino di cemento che già oggi è il porto di Lavagna. Siamo a disposizione dei cittadini per aiutarli a capire cosa si sta progettando».

© RIPRODUZIONE RISERVATA